

DIECI SEMPLICI REGOLE PER UNA BUONA POLIZZA DI ASSICURAZIONE

1. OGGETTO DEL CONTRATTO

Il contratto deve essere chiaro ed esteso. Il medico deve essere assicurato non solo in caso di morte o di grave danno fisico del paziente, ma per qualsiasi fatto che si verifica nello svolgimento della sua professione.

2. ATTIVITÀ SVOLTA

Nella polizza il medico deve dichiarare l'assenza di ricevimento di formali richieste di risarcimento da parte dei suoi pazienti e non di "non essere a conoscenza di eventuali eventi che possano dar luogo a richieste di risarcimento". Questa seconda formula, infatti, è troppo generica mentre trattandosi di cause giudiziarie contano soltanto i fatti concreti e gli atti ufficiali.

3. DEFINIZIONE DI SINISTRO / VALIDITÀ TEMPORALE DELLA GARANZIA

Porre molta attenzione sia alla "definizione di sinistro" che a quanto viene sancito all'articolo "inizio e termine della garanzia".

Il mercato assicurativo propone formule che consentono di limitare l'esposizione degli assicuratori ed impongono un periodo (solitamente due o tre anni) antecedente all'attivazione della polizza entro il quale il fatto dannoso si deve essere verificato.

4. TEMPI DELLA DENUNCIA

In merito alla denuncia di sinistro, sarebbe auspicabile derogare parzialmente l'articolo 1913 del Codice civile che prevede la denuncia entro 3 giorni da quando si è verificato il sinistro o da quando l'assicurato ne sia venuto a conoscenza e prevedere così l'obbligo di denuncia entro almeno 30 giorni.

5. FORO COMPETENTE

Dovrebbe essere quello di residenza del medico e non quello della sede della compagnia assicuratrice.

6. FRANCHIGIA/MASSIMALI

Attenzione alla franchigia. L'importo che in ogni caso rimane a carico del medico deve essere conosciuto e ben specificato. E lo stesso vale per il massimale.

7. ESTENSIONE TERRITORIALE

Chi svolge, anche saltuariamente, attività all'estero non dimentichi di indicare "mondo intero" alla voce "validità territoriale".

8. GESTIONE VERTENZE

L'assicuratore non deve gestire le vertenze solo fin quando ne ha interesse ma fino ad esaurimento del grado di giudizio eventualmente in corso al momento della definizione del danno. Meglio poi se fosse prevista la possibilità scaricare sulla compagnia anche il costo di un legale di fiducia.

9. GARANZIA POSTUMA

Pensa alla famiglia. Se il medico muore, va in pensione o cambia lavoro deve poter estendere la garanzia assicurativa anche dopo la cessazione del suo contratto, così che i suoi eredi siano indenni da richieste di risarcimento.

10. ESCLUSIONI

Attenzione al capitolo delle esclusioni. Ogni intervento chirurgico e ogni specializzazione cambia da medico a medico. La polizza deve essere fatta su misura dell'assicurato in ogni minimo dettaglio.